



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



-ORIGINALE-

Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 27/03/2015

OGGETTO: ABOLIZIONE IMU TERRENI AGRICOLI.-

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 18,00 nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

PRESIEDE la seduta il **PRESIDENTE DEL C.C. Dr. Giovanni Lippo** .
Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –

CONSIGLIERI IN CARICA

Consiglieri	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
LIPPO Giovanni	Si
LAURIA Antonio	Si
MODARELLI Gianluca	Si
SANASI Daniele Luigi	Si
FERRARA Giuseppe	Si
SOLLAZZO Donatello	Si
MONTANO Giuseppe Maurizio	Si
PINCA GORGONI Marco	Si
CANTASANO Antonio	No
PORSIA Angelo	Si
MARRESE Gianluca	Si
MONTESANO Fabiano	Si
FORTUNATO Francesco Antonio	Si
CARRERA Rocco	Si
VETERE Carmine	No
DI PIERRI Gianni	No

Assistono gli Assessori comunali: BIANCO Enrico, LAURIA Livia, SCARCIA Massimiliano, PADULA Massimiliano, CARRERA Giovanna

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Carmela Fiorenzano .

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: PINCA GORGONI Marco, FERRARA Giuseppe, FORTUNATO Francesco Antonio .

- OMISSIS -

Dare atto che sono presenti n. 14 Consiglieri in quanto successivamente all'appello delle ore 19,30 così come indicato nella precedente deliberazione n. 7/2015, nel corso della trattazione del presente argomento sono rientrati in aula i Consiglieri G. Modarelli, G. Marrese e D. Sollazzo e si è allontanato il Consigliere C. Vetere.

Il Consiglio Comunale

Premesso che l'art. 22 del D.L. n. 66 del 24.04.2014 ha sostituito il c. 5 bis dell'art. 4 del D.L. N. 16/2012 prevedeva un decreto attuativo con il quale si sarebbero individuati i comuni nei quali applicare l'esenzione per i terreni agricoli sulla base della loro altitudine, con differenziazione eventuale tra i terreni condotti da coltivatori diretti e imprenditori professionali iscritti nella previdenza agricola e gli altri non in possesso di tale requisito, in modo da ottenerne un maggior gettito complessivo annuo non inferiore a 350 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014;

Considerato che nella prima ipotesi del decreto di fine novembre 2014 erano stati individuati i seguenti criteri altimetrici:

- fino a 280 m. sul livello del mare, tutti i terreni agricoli sarebbero stati assoggettati all'IMU,
- da 281 a 600 m. sul livello del mare, sarebbero stati esentati i terreni agricoli coltivati da imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti,
- oltre i 600 m. sul livello del mare, sarebbero stati tutti esentati;

che, già con queste previsioni iniziali, 1578 comuni in tutta Italia sarebbero stati quelli totalmente esentati, 2568 comuni sarebbero stati oggetto di esenzione parziale, mentre i rimanenti comuni sarebbero stati assoggettati al pagamento totale;

che dopo varie vicissitudini istituzionali (Legge di stabilità, decreti, ricorsi al TAR Lazio) sono cambiati scadenze di pagamento e criteri di esenzione, che sono diventati addirittura peggiorativi per gli agricoltori in quanto, in seguito alla seduta del Consiglio dei Ministri n. 46 del 23.01.2015, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24.01.2015 il D.L. n. 4 del 24.01.2015 che rivede l'IMU agricola per il 2015 con effetti anche sul 2014, prevedendo i seguenti criteri di esenzione:

- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT),
- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT;

che, il settore agricolo versa già da parecchi anni in uno stato di crisi profonda per l'insostenibilità degli elevati costi di produzione e per l'impossibilità di coprire questi ultimi con ricavi molto esigui;

Ritenuto opportuno elevare la più grande disapprovazione nei confronti di un'ipotesi insostenibile dal punto di vista economico e sociale;

Ritenuto, altresì, auspicabile che non fosse il solo criterio ISTAT a guidare la nuova individuazione delle aree esenti: tale svantaggio, infatti, è dovuto a condizioni pedoclimatiche difficili, a indici socio-economici, che a loro volta sono strettamente collegati alla carenza di reti efficienti, alla mancata o parziale strutturazione delle filiere, oltre che allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione che rendono necessario garantire aiuti economici e sgravi fiscali agli agricoltori, i quali, nelle suddette condizioni, svolgono il ruolo fondamentale di presidio del territorio, sia la fine di evitare l'inquinamento abusivo e sia al fine di evitare la desertificazione;

Preso atto che il territorio della Regione Basilicata è considerato area marginale e svantaggiata, tanto da essere rientrato nell'obiettivo 1, sarebbe opportuno auspicabile nonché consequenziale adottare la vecchia classificazione ante D.L. 66/2014;

Tanto premesso e considerato;

Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale si dà atto che la seduta consiliare è stata registrata e stenotipata per cui la stessa, che qui si intende richiamata e trascritta costituendone parte integrante e sostanziale è riportata integralmente nel resoconto della seduta.

*Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e termini di legge,
Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri in carica n. 17;
Consiglieri presenti n. 14; Consiglieri assenti n. 3 (A. Cantasano, C. Vetere e G. Di Pierri),
Con n. 14 voti a favore,*

DELIBERA

Di esprimere grandissima preoccupazione per la possibilità di assistere all'assoggettamento dell'IMU di gran parte dei terreni agricoli del suo territorio;

Di esprimere la sua formale protesta nei confronti di ogni tipo di iniziativa che preveda il pagamento di altre imposte sui terreni agricoli;

c h i e d e

al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata e tutti i Parlamentari Lucani di porre in essere ogni tipo di iniziativa, al fine di evitare che sui terreni agricoli del nostro territorio gravino ulteriori imposte;

dispone

di inviare il presente provvedimento al Ministro dell'Ambiente, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai Parlamentari lucani e al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata.-

La seduta si è sciolta alle ore 20.02.-

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale
N. 8 del 27/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Dr. Giovanni Lippo



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 15 APR. 2015 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 929 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 30 APR. 2015

Dalla Residenza Municipale, addì 15 APR. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano